

# Istituto Istruzione Superiore "Angelo Roth"

Tel. 079/ 951627 - Fax 079/988142 - C.F. 80004310902 - C.M.: SSIS019006  
mail: [ssis019006@istruzione.it](mailto:ssis019006@istruzione.it) - Posta certificata: [ssis019006@pec.istruzione.it](mailto:ssis019006@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.istituto-roth.edu.it](http://www.istituto-roth.edu.it)  
Sedi associate: I.T.C.G.T. - SSTD01901C, via S. Diez 9 --- I.T.I. - SSTF01901P, via Degli Orti n. 91  
07041 Alghero (SS)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 14/05/2024 presso l'ufficio di dirigenza dell'Istituto Istruzione Superiore "A. Roth" di Alghero, si riuniscono le parti ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2009, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo alle modalità e criteri di gestione del fondo dell'Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2022/23.

Sono presenti:

per la **parte pubblica** il Dirigente Scolastico: Angelo Parodi

per la **parte sindacale** i componenti delle RSU d'istituto:

CISL: Bachisio Masala;

CGIL: Marco Piga, Cesaraccio Maria Immacolata

### TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. Angelo Roth" di Alghero.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-24.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art.3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Art.4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art.5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art.5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5,c.4);
  - Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5,c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art.7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.33 e più in generale all'art. 48, comma3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett.c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c.4, lett.c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);

 2



istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art.11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art.12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della**

##### **Legge 146/1990**

VISTA la legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83;

VISTO l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 ("Accordo");

VISTO il protocollo di intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 11/02/2021 ("Protocollo");

Il Dirigente Scolastico ha emanato in data 12/02/2021 il regolamento di applicazione del protocollo di intesa che è composto dai seguenti articoli:

##### ARTICOLO 1 Prestazioni indispensabili

Tenuto conto della tipologia di questa istituzione scolastica, si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola:

- a) prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. a1) (scrutini esami ecc.)
- b) prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. c1) (impianti e apparecchiature)

##### ARTICOLO 2 Contingenti

Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1 è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:



- a) scrutini, esami ecc.  
docente (tutti i docenti necessari), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 10, comma 6, lett. d) ed e), n. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza, n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;
- b) impianti e apparecchiature  
n. 1 assistente tecnico in rapporto con le specifiche aree di competenza, n. 1 collaboratore scolastico per le eventuali attività connesse;

### ARTICOLO 3 Criteri di individuazione

Il Dirigente Scolastico individuerà i nominativi del personale tenuto a garantire i servizi minimi di cui sopra e in funzione dei settori lavorativi, utilizzando i seguenti criteri:

1. disponibilità individuale.
2. turnazione alfabetica, con estrazione all'inizio dell'anno scolastico della lettera da cui far partire la turnazione.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art.14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:  
per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate  
per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

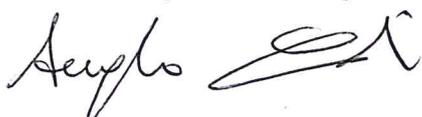
### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **ART. 16 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali**

1. Il comma 1 dell'art.55 del c.c.n.l. del 29/11/2007 “riduzione dell'orario a 35 ore di servizio per il personale ATA” stabilisce che il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle istituzioni scolastiche con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana.  
Nei periodi di sospensione delle attività didattiche non si applica l'istituto delle 35 ore. L'orario di 35 ore settimanali viene svolto dal giorno in cui hanno inizio le lezioni del corso serale fino al giorno in cui ha termine l'orario completo delle lezioni.
2. Non usufruisce della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali:
  - il personale che non turna;
  - il personale con rapporto a tempo parziale;
  - il personale collocato permanentemente fuori ruolo;
  - il personale in aspettativa senza assegni.



3. Dall'a.s.2022-23 e per gli anni scolastici successivi, qualora permangano le condizioni per la riduzione d'orario a 35 ore, il recupero della 36° ora prestata sarà effettuato con le seguenti modalità di fruizione:
- A. un'ora in meno di servizio in unica soluzione in una giornata della settimana;
  - B. recupero durante la sospensione delle attività didattiche;
- Il recupero è concordato con la DSGA fatte salve le esigenze didattiche e di funzionamento.  
La modalità individuata viene indicata nel piano di lavoro individuale del personale.

**Art.17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

**Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I – NORME GENERALI**

**Art. 20 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	47.053,45 €	62.439,93 €
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.025,34 €	5.341,63 €
per gli incarichi specifici del personale ATA	2.158,01 €	2.863,68 €
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.652,27 €	3.519,56 €
per attività complementari di Ed. Fisica	2.051,18 €	2.721,91 €
misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio (art.2 c.2 CCNL 7/8/2014)	556,46 €	738,42 €

*Angelo*

*M. P. ...*

*Bella Me<sup>6</sup>*

per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	9.718,49 €	12.896,44 €
per le figure del docente tutor e dell'orientatore (DM n. 63 del 5 aprile 2023)	28.422,68 €	37.716,90 €
Totale	96.637,88 €	128.238,47 €

Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 11.856,05 € onnicomprensivo.

Risorse non soggette a contrattazione provenienti da progetti PNRR

<i>Altre risorse/progetti non soggette a contrattazione</i>	<i>Finanziamento totale</i>	<i>Compensi previsti per il personale (lordo stato)</i>	<i>Note</i>
PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17962 - CUP: B14D22004020006	129.792,66 €	10.239,38 €	Informativa prot. n. 5009 del 13/07/2023 inviata a RSU
PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-17932 - CUP: B14D22004040006	164.644,23 €	12.588,52 €	Informativa prot. n. 5010 del 13/07/2023 inviata a RSU
PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Identificativo progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-17269 - CUP: B14D22003810006	154.560,98 €	106.000,00 €	
PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28073 - CUP: B14D23003320006	66.437,48 €	IMPORTO NON QUANTIFICABILE AL MOMENTO	
PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-41547 - CUP: B14D23004500006	43.123,81 €	IMPORTO NON QUANTIFICABILE AL MOMENTO	

## CAPO II- UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art.21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art.22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale dei docenti e del personale ATA.

### BUDGET - F.I.S. a.s. 2022/2023

	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Fis 2023/2024 (nota MIM 25954 del 29 settembre 2023)	47.053,45 €	62.439,93 €
Indennità di Direzione D.S.G.A.	3.630,00 €	4.817,01 €
Indennità di direzione al sostituto del DSGA	535,00 €	709,95 €
TOTALE F.I.S. Utilizzabile	42.888,45 €	56.912,97 €



## BUDGET FIS liberamente utilizzabile Ripartizione quote Docenti e ATA

La ripartizione avverrà nel seguente modo: 70% docenti e 30% Ata ma limitatamente al budget 2023/2024 liberamente utilizzabile pari a 42.888,45 € lordo dipendente; le economie 2022/23 verranno integralmente riassegnate alle singole categorie di personale.

Categoria personale	Fis 2023/24 lordo dipendente	Fis 2023/24 lordo stato	Economie 2022/23 lordo dipendente	Economie 2022/23 lordo stato
DOCENTI	30.021,92 €	39.839,08 €	16,26 €	21,58 €
ATA	12.866,53 €	17.073,89 €	1.502,76 €	1.994,16 €
Totale	42.888,45 €	56.912,97 €	1.519,02 €	2.015,74 €

Il FIS è incrementato dalla quota destinata alla valorizzazione del personale (art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015) a seguito delle modifiche apportate dalla legge di bilancio per il 2020 (Legge 160 del 30/12/2019), al comma 249. La ripartizione della valorizzazione avverrà nel seguente modo: 85% docenti e 15% ATA. Non ci sono economie degli anni precedenti.

Categoria personale	Valoriz. lordo dipendente	Valoriz. lordo stato
DOCENTI	8.260,72 €	10.961,97 €
ATA	1.457,77 €	1.934,47 €
Totale	9.718,49 €	12.896,44 €

Pertanto le risorse complessive del FIS sono le seguenti:

DOCENTI	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS a.s 2023/24	30.021,92 €	39.839,08 €
Economie Fisa.s 2022/23	16,26 €	21,58 €
Valorizzazione del merito	8.260,72 €	10.961,97 €
Economie corsi rec. anni prec.	300,00 €	398,10 €
Totale	38.598,90 €	51.220,73 €

ATA	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS a.s. 2023/24	12.866,53 €	17.073,89 €
Valorizzazione del merito	1.457,77 €	1.934,47 €
Economie Fisa.s 2022/23	1.502,76 €	1.994,16 €
Totale	15.827,06 €	21.002,52 €

BUDGET – Funzioni Strumentali Docenti	Lordo dipendente	Lordo stato
a.s. 2023/2024	4.025,34 €	5.341,63 €
Economie 2022/23	0,85 €	1,13 €
TOTALE	4.026,19 €	5.342,75 €

BUDGET – Incarichi specifici A.T.A	Lordo dipendente	Lordo stato
a.s. 2023/2024	2.158,01 €	2.863,68 €
Economie 2022/23	189,55 €	251,53 €
TOTALE	2.347,56 €	3.115,21 €

*Angelo Di* *BoD.* *M. P.*

<b>BUDGET – Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
a.s. 2023/2024	2.652,27 €	3.519,56 €
Economie 2022/23	14.808,76 €	19.651,22 €
TOTALE	17.461,03 €	23.170,78 €

<b>BUDGET Attività complementari di educazione fisica</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
a.s. 2023/2024	2.051,18 €	2.721,91 €
Economie 2022/23	32,30 €	42,86 €
TOTALE	2.083,48 €	2.764,77 €

<b>BUDGET Area a rischio</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
a.s. 2023/2024	556,46 €	738,42 €
Economie 2022/23	743,66 €	986,84 €
TOTALE	1.300,12 €	1.725,26 €

#### PCTO

	Omnicomprendivo
a.s. 2023/2024	11.856,05 €
Economie 2022/23	30.565,81 €
TOTALE	42.421,86 €

#### Art. 23 – Personale ATA

Fis 2023/2024	12.866,53 €	17.073,89 €
Valorizzazione del personale (art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011)	1.457,77 €	1.934,47 €
Economie Fis 2022/2023	1.502,76 €	1.994,16 €
Totale	15.827,06 €	21.002,52 €

La suddivisione delle risorse rispetto ai profili del personale ATA seguirà il seguente schema.

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE
Intensificazione	320	15,95 €	5.104,00 €
Straordinario	40	15,95 €	638,00 €
			5.742,00 €

#### ASSISTENTI TECNICI

ATTIVITA'	ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE
Intensificazione	214	15,95 €	3.413,30 €
Straordinario	20	15,95 €	319,00 €
			3.732,30 €

*Angelo*

*Il Presidente*

*PP*

COLLABORATORI SCOLASTICI

ATTIVITA'	ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE
Intensificazione	380	13,75 €	5.225,00 €
Straordinario	80	13,75 €	1.100,00 €
			6.325,00 €

	ORE	TOTALE	TOTALE
		loro dip.	loro stato
TOTALE INTENSIFICAZIONE	914	13.742,30 €	18.236,03 €
TOTALE STRAORDINARIO	140	2.057,00 €	2.729,64 €
Totale	1054	15.799,30 €	20.965,67 €
RESIDUO non impegnato		27,76 €	36,85 €
	Totale	15.827,06 €	21.002,52 €

In riferimento al singolo profilo, nel caso in cui le ore di straordinario da pagare siano maggiori delle risorse stabilite nella presente contrattazione, si provvederà a pagarne il numero massimo consentito.

**INTENSIFICAZIONE**

Le ore per l'intensificazione saranno attribuite sulla base delle seguenti attività:

<b>ASSISTENTI TECNICI</b>			
1-Supporto RSPP –standard sicurezza	h.34		
2-Orientamento in entrata	h.30		
3-Vigilanza e supporto alunni nei laboratori	h.50		
4-Supporto sede staccata	h.10		
5-Supporto progetti e attività varie	h.50		
6-Supporto Invalsi	h.12		
7-Sostituzione colleghi assenti (n.1 ora per giorno di sostituzione)	h.28	tot. .214	
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			
1-Front Office	h. 90		
2-Supporto all'attività amm.va e didattica (invalsi-orientamento etc.)	h.135		
3-Attività di supporto progetto indirizzo sportivo-viaggi istruzione-rendicontazioni	h.20		
4-Sostituzione colleghi assenti	h.50		
5-Supporto esami stato-plico telematico	h.25		
		tot. h.320	
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			
1-Front Office	h.100		
2-Reperibilità/flessibilità per supporto alle attività didattiche	h.100		
3-Pulizie straordinarie spazi esterni	h. 20		
4-Pulizia palestra	h.80		
5-Sostituzione colleghi assenti	h. 80	tot.h380	
			Totale complessivo ore intensificazione h.914

**INCARICHI SPECIFICI 23/24**

BUDGET	INCARICHI ATA	23/24	L.D.	L.S.
Economia		22/23	€ 2.158,01	2.863,68
		23/24	€ 189,55	251,53
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.347,56</b>	<b>3.115,21</b>

*Angelo Di*

*Alf. Tamburini*

Profilo	N° Incarichi	Compenso	Totale L.D.	TotaleL.Stato
A. Amministrativo	1	€ 300,00	€ 300,00	€ 398,10
A. Amministrativo	1	€ 250,00	€ 250,00	€ 331,75
A. Amministrativo	1	€ 400,00	€ 400,00	€ 530,80
Collaboratori scolastici	3	€ 250,00	€ 750,00	€ 995,25
	1	€ 300,00	€ 300,00	€ 398,10
	1	€ 340,00	€ 340,00	€ 451,18
		Lordo Dipendente	€ 2.340,00	€ 3.105,18
		Residuo non imp.	€ 7,56	€ 10,03
			€ 2.347,56	€ 3.115,21

#### Art. 24 - Personale docente

DOCENTI	Lordo dipendente	Lordo stato
FIS a.s 2023/24	30.021,92 €	39.839,08 €
Economie FIS a.s. 2022/23	16,26 €	21,58 €
Valorizzazione del merito	8.260,72 €	10.961,97 €
Economie corsi rec. anni prec.	300,00 €	398,10 €
Totale	38.598,90 €	51.220,73 €

La suddivisione delle risorse rispetto alle attività del personale docente seguirà il seguente schema (compenso orario 19,25€).

	num. doc.	tot. Ore	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Coordinatori CdC e di educazione civica, segretari CdC e CdI, tutor neoassunti, referenti dipartimenti	104	610	€ 11.742,50	€ 15.582,30
Collaboratori DS, responsabili plessi	4	355	€ 6.833,75	€ 9.068,39
Commissioni PTOF, formazioni docenti, orientamento	26	189	€ 3.638,25	€ 4.827,96
Commissioni accoglienza, formazione classi, orario	14	170	€ 3.272,50	€ 4.342,61
Commissione comunicazione esterno, corso turistico, educazione civica, elettorale, regolamento	24	92	€ 1.771,00	€ 2.350,12
Commissione cert. linguistiche, educazione alla salute, prevenzione Bullismo, Erasmus, viaggi di istruzione, monumenti aperti	61	154	€ 2.964,50	€ 3.933,89
Referenti BES-DSA, H, bullismo,	4	134	€ 2.579,50	€ 3.423,00
Referente Invalsi, programmi studio all'estero, corso sportivo, teatro e cinema, concorso Scognamillo	8	108	€ 2.079,00	€ 2.758,83
Responsabile corso serale, supporto studenti serale 1° biennio	12	170	€ 3.272,50	€ 4.342,61
Animatore digitale e team per l'innovazione digitale	4	23	€ 442,75	€ 587,53
Tot. ore		2.005		
Totale utilizzato			€ 38.596,25	€ 51.217,22
Somme non utilizzate			€ 2,65	€ 3,51
Totale complessivo			€ 38.598,90	€ 51.220,73



## Art. 25 - Norme Generali in materia di liquidazione del Fondo per il Personale Docente

Al fondo possono accedere tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato.

L'erogazione di quanto dovuto ad ogni singolo docente, previa disponibilità dei fondi, avviene a fine anno scolastico.

Le attività aggiuntive di insegnamento, a qualunque titolo prestate, non possono essere superiori alle 6 ore settimanali.

Tutti i docenti compileranno entro il 20 giugno apposita dichiarazione dove quantificheranno gli incarichi assunti, oggetto di retribuzione con il fondo di istituto, allo scopo di verificare l'effettiva realizzazione degli stessi.

***La mancata presentazione dell'autocertificazione entro il 20 giugno equivale a dichiarare di non aver svolto alcuna attività e/o a rinuncia ai pagamenti.***

Gli incarichi che danno diritto a retribuzione devono essere formalizzati al docente mediante lettera di incarico nella quale si esplicita il tipo di attività da svolgere.

Sono retribuite solo le attività effettivamente svolte. Le ore effettuate in eccedenza rispetto a quanto preventivato non sono remunerate.

Tutte le ore saranno, comunque, retribuite in relazione alle risorse disponibili, al presumibile impegno e in proporzione al servizio prestato e comunque fino alla quota massima individuale prevista per ciascuna voce o incarico della tabella.

In caso di assenza prolungata il compenso previsto subirà una decurtazione del 10% per ogni mese di assenza o frazione superiore ai 20 giorni, anche non continuativi; la decurtazione sarà adottata in sede di verifica delle attività svolte al termine dell'anno scolastico.

In caso di interruzione delle attività, degli incarichi e/o dei progetti, per qualunque causa determinata, il personale sarà retribuito per i giorni effettivamente lavorati, compresi tra l'inizio e il termine delle attività, dividendo la somma spettante, anche se espressa in forma forfetaria per tali giornate.

In caso di rinuncia non si ha diritto ad alcuna ricompensa.

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 27 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

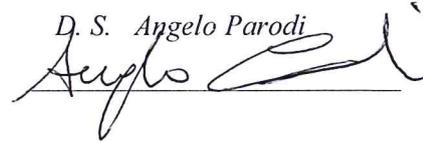
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 29 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

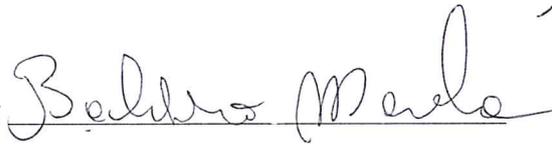
PER LA PARTE PUBBLICA

D. S. Angelo Parodi

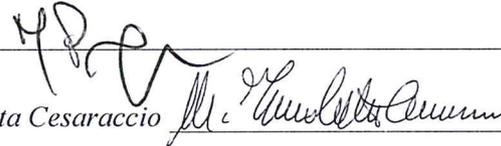


RSU

CISL Bachisio Masala



CGIL Marco Piga



Maria Immacolata Cesaraccio



